



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato B3 – Servizio Civile per il Giubileo della Chiesa cattolica

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

A scuola di Pace – Giubileo 2025

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rafforzare la consapevolezza e il rispetto per i diritti umani tra i giovani del XIII Municipio di Roma, promuovendo la valorizzazione interculturale, l'inclusione sociale e la responsabilità civica, e fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare le sfide globali e diventare cittadini attivi e consapevoli.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In generale dai volontari ci aspettiamo una partecipazione a tutte le attività e, in particolare, all'organizzazione di esse che si svolgerà nella sede della sezione laziale della UILDM, facilitando il coinvolgimento di tutti i soggetti. Faranno servizio in affiancamento a professionisti del settore e avranno occasione di sperimentarsi nella conduzione delle attività rivolte agli studenti.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti con le figure scolastiche di riferimento i volontari saranno inseriti gradualmente e in affiancamento al coordinatore.

Durante la conduzione delle attività in aula si proporranno come facilitatori delle dinamiche per favorire l'apprendimento. Lo staff di 4 operatori volontari sarà impiegato in una sola classe per volta per poter dare un'attenzione personalizzata ad ogni studente: mentre qualcuno condurrà l'attività, gli altri porranno attenzione al coinvolgimento di eventuali studenti in difficoltà, alternandosi nei ruoli.

Di seguito uno schema che mette in relazione per ogni attività progettuale, le specifiche attività degli operatori volontari.

ATTIVITÀ 1 REALIZZAZIONE DI 45 WORKSHOP E SESSIONI DI FORMAZIONE SU DIRITTI UMANI, GESTIONE DEI CONFLITTO E DELLE EMOZIONI E TOLLERANZA INTERCULTURALE	
Attività	Ruolo dei Volontari
Attività 1.1: Pianificazione e Sviluppo dei Contenuti	- Collaborazione nella gestione dei contatti e dei rapporti con le scuole e con il personale della scuola
Attività 1.1.1 Contattare i Dirigenti Scolastici	
Attività 1.1.2 Selezione e ingaggio di esperti	
Attività 1.1.3 Sviluppo del curriculum e dei materiali	

Attività 1.1.4 Adattamento dei contenuti per l'inclusività	- Collaborazione nella redazione delle proposte alle scuole
Attività 1.1.5 Inserimento proposta nel POF	
Attività 1.2: Logistica e Organizzazione	- Collaborazione nella pianificazione interventi formativi - Osservazione e Monitoraggio preparazione reportistica
Attività 1.2.1 Pianificazione delle date dei workshop	
Attività 1.2.2 Gestione e monitoraggio classi partecipanti	
Attività 1.3: Esecuzione dei Workshop	- Conduzione incontri informativi nei consigli di classe - Supporto alle classi, insieme al formatore e al coordinatore, per la pianificazione di: utilizzo del peer tutoring, mentoring, cooperative learning, aiuto dei disabili per le attività esterne o aiuto ad altri studenti
Attività 1.3.1 Conduzione dei workshop	
Attività 1.3.2 Implementazione di attività interattive	
Attività 1.3.3 Supporto continuativo durante i workshop	
Attività 1.4: Valutazione e Feedback	Supporto nella raccolta Questionari e feedback
Attività 1.4.1 Raccolta di feedback	
Attività 1.4.2 Analisi dei risultati e reportistica	
Attività 1.5: Sostenibilità e Follow-up	Partecipazione riunione Follow-up
Attività 1.5.1 Pianificazione di sessioni di follow-up	
Attività 1.5.2 Creazione di una community di pratica	

ATTIVITÀ 2: ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE COME BIBLIOTECHE VIVENTI E PROIEZIONI DI FILM/DOCUMENTARI	
ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI
Attività 2.1: Pianificazione e Sviluppo dei Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla realizzazione della "Biblioteca vivente" nel periodo di chiusura delle scuole: coinvolgimento e preparazione dei "libri viventi", preparazione materiale necessario per l'evento (locandine, brochure, catalogo dei libri, materiale scenografico, comunicati stampa, ecc.) - Collaborazione selezione degli esperti per le introduzioni ai film/documentari. - Collaborazione al coinvolgimento degli studenti, famiglie, scuole, territorio, ricerca e allestimento della location, aiuto alle persone che parteciperanno - Collaborazione nella preparazione materiale informativo sui social media
Attività 2.1.1: Selezione dei temi e del materiale per le biblioteche viventi	
Attività 2.1.2: Scelta e ingaggio di "libri viventi" e di esperti per le introduzioni ai film/documentari.	
Attività 2.1.3: Sviluppo di materiali di supporto e guide	
Attività 2.2: Logistica e Organizzazione	
Attività 2.2.1: Scelta e preparazione delle sedi per gli eventi, assicurando che siano accessibili e adeguatamente equipaggiate per l'evento pianificato.	
Attività 2.2.2: Gestione delle iscrizioni e promozione degli eventi per massimizzare la partecipazione e l'impatto tra la comunità scolastica e il pubblico più ampio.	
Attività 2.3: Esecuzione degli Eventi	
Attività 2.3.1: Conduzione degli eventi, inclusa l'accoglienza dei partecipanti, l'introduzione degli speaker, e il coordinamento delle attività interattive.	
Attività 2.3.2: Supervisione e supporto durante gli eventi per assicurare che tutto si svolga come previsto e che l'ambiente sia favorevole alla partecipazione e all'apprendimento.	
Attività 2.4: Valutazione e Feedback	
Attività 2.4.1: Raccolta di feedback immediato dai partecipanti attraverso questionari e interviste per valutare la percezione e l'efficacia dell'evento.	
Attività 2.4.2: Analisi dei feedback e dei dati raccolti per produrre un report che sintetizzi le opinioni dei partecipanti, l'impatto dell'evento e suggerimenti per miglioramenti futuri.	
Attività 2.5: Comunicazione e Diffusione	

Attività 2.5.1: Creazione e distribuzione di materiali informativi e riepilogativi post-evento, come brochure o post sui social media, per ampliare la portata dei messaggi chiave e mantenere il dialogo aperto con la comunità.

ATTIVITÀ 3: FORMAZIONE SPECIFICA PER INSEGNANTI SU COME TRATTARE TEMI DI INCLUSIONE E DIVERSITÀ IN CLASSE E SVILUPPO E DISTRIBUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI SU DIRITTI UMANI E INCLUSIONE

ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI
Attività 3.1: Sviluppo del Programma di Formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione materiale didattico per i docenti - Ricerche e produzione materiale didattico innovativo per gli incontri - Supporto nella Organizzazione di workshop interattivi per insegnanti. - Supporto nella realizzazione materiale didattico Coinvolgimento e gestione delle adesioni dei docenti - Collaborazione nella gestione degli incontri del corso - Raccolta di feedback dagli insegnanti
Attività 3.1.1: Identificazione dei bisogni formativi specifici degli insegnanti relativi ai diritti umani, inclusione e diversità.	
Attività 3.1.2: Sviluppo di moduli di formazione che includano tecniche didattiche per trattare temi di inclusione e diversità, utilizzando esempi pratici e casi di studio.	
Attività 3.1.3: Creazione di materiali di formazione, inclusi manuali, slide di presentazioni, e risorse video, che gli insegnanti possono utilizzare direttamente in classe.	
Attività 3.2: Conduzione di Sessioni di Formazione	
Attività 3.2.1: Organizzazione e conduzione di workshop interattivi per insegnanti, facilitati da esperti in educazione ai diritti umani e inclusione.	
Attività 3.2.2: Implementazione di sessioni pratiche dove gli insegnanti possono esercitarsi nell'applicare le tecniche apprese in scenari simulati.	
Attività 3.3: Sviluppo e Distribuzione di Materiali Didattici	
Attività 3.3.1: Progettazione e produzione di materiali didattici finalizzati all'educazione sui diritti umani e l'inclusione, come brochure informative, poster, e guide pratiche.	
Attività 3.3.2: Distribuzione di questi materiali alle scuole del Municipio per l'uso da parte degli insegnanti e degli studenti.	
Attività 3.4: Supporto Continuativo e Aggiornamento dei Materiali	
Attività 3.4.1: Fornire un supporto continuativo agli insegnanti.	
Attività 3.4.2: Aggiornare periodicamente i materiali di formazione e didattici	
Attività 3.5: Valutazione dell'Impatto e Feedback	
Attività 3.5.1: Raccolta di feedback dagli insegnanti	

ATTIVITÀ 4: REALIZZAZIONE DI PRODOTTI MULTIMEDIALI - IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI STUDENTESCHI FOCALIZZATI SU CITTADINANZA ATTIVA E DIRITTI UMANI

ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI
Attività 4.1: Pianificazione e Sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - Facilitazione Gruppi studenti - Supporto agli incontri di formazione
Attività 4.1.1: Definizione degli obiettivi e dei temi.	
Attività 4.1.2: Organizzazione di sessioni di brainstorming e workshop preliminari	

Attività 4.1.3: Formazione degli studenti sulle tecniche di produzione multimediale, inclusi video, podcast, e blog.	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli studenti nella scrittura di sceneggiature, raccolta di materiale video/audio e montaggio. - Supporto tecnico e artistico durante la fase di produzione, fornendo accesso a attrezzature e software adeguati - Preparazione materiale di valutazione
Attività 4.2: Sviluppo dei Contenuti e Produzione	
Attività 4.2.1: Scrittura di sceneggiature, raccolta di materiale video/audio e montaggio.	
Attività 4.2.2: Supporto tecnico e artistico	
Attività 4.2.3: Supervisione e revisione dei contenuti prodotti	
Attività 4.3: Presentazione e Diffusione dei Progetti	
Attività 4.3.1: Organizzazione di eventi di presentazione	
Attività 4.3.2: Distribuzione dei prodotti multimediali.	
Attività 4.3.3: Creazione di una piattaforma online	
Attività 4.4: Valutazione e Feedback	
Attività 4.4.1: Raccolta di feedback dai partecipanti e dal pubblico sui progetti realizzati,	
Attività 4.4.2: Valutazione dell'impatto dei progetti sul coinvolgimento e sulla comprensione	
Attività 4.5: Rafforzamento e Sviluppo Futuro	
Attività 4.5.1: Identificazione di opportunità per ulteriori progetti e collaborazioni basate sui risultati e sul successo dei progetti attuali.	
Attività 4.5.2: Pianificazione di sessioni di follow-up.	

In alcuni periodi dell'anno di realizzazione del progetto, alcune delle attività elencate nella tabella potrebbero essere realizzate non nella sede di attuazione del progetto, ma "da remoto", a seconda di quanto ritenuto opportuno dall'OLP. L'attività "da remoto" non supererà le 343 ore annue, il 30% delle 1145 ore totali annue di servizio degli operatori volontari, previste per questo progetto. Si ricorrerà a tale modalità di servizio solo se l'operatore volontario dispone di adeguati strumenti per l'attività da remoto, o se la sede di attuazione del progetto sarà in grado di fornirglieli. La sede di attuazione sarà quindi in ogni caso organizzata affinché le attività degli operatori volontari si possano comunque svolgere tutte in presenza.

SEDE DI SVOLGIMENTO:

Roma

Sede: UILDM Lazio

Via Prospero Santacroce, 5 - 00167 Roma

Codice sede 142609

Contatti:

06/66048875-74 – serviziocivile@uildm.it

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti, senza vitto e alloggio, di cui 1 riservato a giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro)

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

5 giorni di servizio settimanali (2 giorno di riposo settimanale)

1145 ore di servizio annue, per un minimo di 4 ore al giorno

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- flessibilità oraria dei turni di servizio;

- disponibilità a partecipare ad incontri di formazione generale, specifica e del percorso di tutoraggio, per una durata di 5 o più ore giornaliere;
- guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede (soggiorni residenziali in località culturali, di mare o montagna), coerenti con le attività previste, in accordo e debitamente autorizzati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (DPGSCU);
- nel progetto è prevista, per gli operatori volontari, una partecipazione agli eventi con modalità da remoto, nei modi specificati nei box dedicati alla formazione generale, alla formazione specifica e al percorso di tutoraggio finalizzato a favorire l'accesso al mercato del lavoro. Si chiede pertanto la disponibilità alla partecipazione collegandosi con PC, per consentire una più opportuna ed efficace partecipazione, sia in relazione alla fruizione dei contenuti, sia per permettere l'utilizzo di una più ampia gamma di metodologie formative. Per problemi di disponibilità delle risorse necessarie (ad esempio il PC, un collegamento alla rete efficace), provvederà la sede di attuazione;
- usufruire di alcuni dei giorni di permesso durante i giorni di eventuale chiusura della sede, fermo restando che laddove il numero dei giorni di chiusura della sede sarà superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, l'ente garantirà una modalità per consentire la continuità del servizio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un Attestato specifico dall'ente terzo "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo. L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate:

- **ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO**
- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

SCHEDE DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

CONOSCENZE

a) Titolo di studio (massimo 17 punti)

b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)

c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)

d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)

b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)

c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE

COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile

2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile

3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto

4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari

5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali

6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto

7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto

8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto

9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

$(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 = \text{VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 –}$

COLLOQUIO

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: UILDM Lazio – Via Prospero Santacroce n. 5 - 00167 Roma

Durata: 36 ore

Alcuni moduli della formazione generale potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. La formazione generale da remoto non supererà il 50% delle ore totali e comunque, se erogata in modalità "asincrona", quest'ultima non supererà il 30% delle ore totali. Per le fattispecie consentite in via transitoria dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale", potrebbe essere utilizzata la FAD, anche nella modalità totalmente asincrona. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per la formazione in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario a favorire l'apprendimento, la valutazione dell'intervento formativo e la consegna delle dispense.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si è strutturato un percorso di Formazione Specifica che utilizza una metodologia tipica dei gruppi d'animazione sociale e dei training formativi, si cerca di far emergere il materiale esperienziale di ciascuno evidenziando l'aspetto relazionale ed emotivo, oltre che quello cognitivo.

In aula i formatori alterneranno diversi tipi di metodologie, in relazione ai contenuti da trattare e in relazione alla fase che attraversa il gruppo in apprendimento.

Di seguito le principali metodologie:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all'avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del

servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” sarà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

Alcuni moduli della formazione specifica potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. La formazione specifica da remoto potrà essere erogata in modalità sincrona e/o asincrona e non supererà il 30% delle ore totali di formazione specifica previste dal progetto. Per le fattispecie consentite in via transitoria dalle “Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale”, potrebbe essere utilizzata la FAD, anche nella modalità totalmente asincrona.

L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per la formazione in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario a favorire l’apprendimento, la valutazione dell’intervento formativo e la consegna delle dispense

Modulo	Contenuti
L’ENTE (4 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti storici e culturali, la mission, la rete di relazioni sul territorio (1 ora) • L’organizzazione del lavoro, le figure professionali e i ruoli presenti nell’ente (1 ora) • I progetti in corso di realizzazione, le attività, i servizi e la rete di collaborazioni (1 ora) • Cenni sulla privacy (1 ora)
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore) • I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore) • I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l’attività (3 ore)
IL LAVORO DI RETE CON LE SCUOLE (16 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in rete con le scuole, il POF (4 ore) • Diritti umani e Pace (4 ore) • Elementi di progettazione formativa e tutoraggio scolastico (8 ore)
LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI ALLA PACE E AI DIRITTI UMANI (32 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche di gruppo, elementi di psicologia sociale (4 ore) • La formazione: conduzione delle attività e del debriefing (8 ore) • Metodologie non formali: il gioco, metodologie narrative, etc. (4 ore) • La realizzazione di materiale didattico per gli interventi (4 ore) • Educare alla Pace e ai Diritti Umani (4 ore) • Violenza e nonviolenza (4 ore) • Strumenti di Gestione dei Conflitti (4 ore)
LA COMUNICAZIONE SOCIALE (12 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro di back office: ricerche, aggiornamento siti e social, gestione dati (4 ore) • La realizzazione di materiale per la promozione degli eventi (4 ore) • La pianificazione e organizzazione di eventi (4 ore)

Sede: UILDM Lazio – Via Prospero Santacroce n. 5 - 00167 Roma

Durata: 71 ore

70% entro i primi 90 giorni di servizio, 30% entro 270 giorni di servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Educhiamoci alla Speranza

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Dei 4 posti totali disponibili nella sede, 1 posto è riservato a giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro)

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Certificazione.

Le difficoltà economiche saranno desumibili dalla presentazione di una certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000,00 euro (quindicimila/oo).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di Tutoraggio sarà realizzato in un arco temporale di 3 mesi, inizierà non prima del 6° mese di servizio civile.

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Modalità

Saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio: incontri di gruppo, colloquio individuale.

Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative, questionari, video e altri documenti di supporto.

Tempi e articolazione oraria

Il percorso è così articolato:

-1° incontro di gruppo - Durata: 8,5 ore

-2° incontro di gruppo - Durata: 8,5 ore

-3° incontro, colloquio individuale con tutor - Durata: 4 ore

Alcuni argomenti del percorso di tutoraggio di gruppo e i colloqui individuali potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. Le ore erogate da remoto saranno un massimo del 50% del totale delle ore previste, gestite in modalità sincrona, cioè con la presenza del tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per il tutoraggio in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario alla realizzazione del percorso e la consegna delle dispense.

Attività

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività obbligatorie:

a) l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

b) la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

c) le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Il percorso prevede anche la realizzazione delle seguenti attività opzionali:

a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

b. altri contenuti

-analisi del mercato del lavoro in relazione al contesto socio-politico-economico, settori in crescita e professioni richieste sul medio periodo

-ricerca attiva e reattiva del lavoro

-il costrutto di competenza, normativa nazionale e indicazioni europee di riferimento

-il progetto formativo/professionale

-il diario per la ricerca attiva del lavoro

-la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee